



anno 80 n.235 giovedì 28 agosto 2003

euro 1,00 l'Unità + libro Vol. 1 "I grandi scrittori e l'Unità" € 4,30; l'Unità + libro Vol. 2 "I grandi scrittori e l'Unità" € 4,30; l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Appassionato appello al dialogo:
 «L'affare Telekom-Serbia dimostra una pesante responsabilità di Prodi, Fassino



e Dini. Di questo dovranno rendere conto all'Italia: aver sostenuto il regime criminale di Milosevic e finanziato il

genocidio di un popolo». Sandro Bondi, amico di Bossi, il miglior amico di Milosevic. Ansa, 27 agosto

Murdoch-Mediaset-Gasparri: agonia Rai

Hanno aperto le porte a Sky, dato più potere alle tv del premier, umiliata la tv pubblica. E adesso arriva la legge che dà un altro colpo a Viale Mazzini. A favore dei soliti noti



ROMA La Rai sempre più nella morsa di Murdoch e di Mediaset, e sempre più in pericolo «grazie» alla legge Gasparri. Il magnate australiano ha preso il controllo del cento per cento della comunicazione prima prodotta da Telepiù e Stream: è il dominus delle frequenze, a lui va anche la grande torta del calcio. In Gran Bretagna e negli Usa il suo strapotere è combattuto, in Italia va a pranzo a Palazzo Chigi...

GARAMBOIS e LOMBARDO A PAG. 3

Governo

Dopo Baccini difficile vertice di maggioranza

FANTOZZI A PAGINA 6

IL SUO PIÙ CARO AMICO

Vittorio Emiliani

Il caso Bbc-Murdoch che tiene banco in queste ore in Gran Bretagna e in Europa contiene di per sé numerosi insegnamenti per la vita della televisione in Italia e per la sopravvivenza della Rai. La quale non ha alcuna Fondazione pubblica che la difenda dal governo, non ha l'alto canone della consorella britannica e ha un magnate della tv privata al posto di Tony Blair.

SEGUE A PAGINA 26

Colombia



Ingrid Betancourt un silenzio lungo 551 giorni

Leonardo Sacchetti

«Doctora Betancourt? Ci seguia!». Furono queste le parole che la politica franco-colombiana Ingrid Betancourt si sentì dire al posto di blocco «Frente 15» tra le località di Montanita e Paujil.

SEGUE A PAGINA 8

Anniversario

MARTIN LUTHER KING IL SOGNO SPEZZATO

Ariel Dorfman

Lontano, ero lontano da Washington D.C. in quel caldo giorno dell'agosto del 1963 nel quale dalle scale del Lincoln Memorial Martin Luther King pronunciò il suo famoso discorso, ero lontano, mi trovavo in Cile. All'epoca avevo ventuno anni e, come molti altri della mia generazione, ero preso dalla lotta per liberare l'America Latina e il discorso di King che avrebbe esercitato una profonda influenza sulla mia vita passò inosservato, non ricordo nemmeno di essermene accorto. Ricordo invece con feroce precisione il luogo e la data e persino l'ora in cui molti anni dopo ebbi l'occasione di ascoltare per la prima volta quelle parole "ho un sogno", di udire quella melodiosa voce baritonale, quegli incantamenti, quella certezza emotiva della vittoria. E ricordo quell'occasione così chiaramente perché era il giorno dell'omicidio di Martin Luther King, il 4 aprile 1968, e da quel giorno il suo sogno e la sua morte sono rimasti dolorosamente collegati, uniti nella mia mente allora come oggi, a quaranta anni di distanza, nel mio ricordo.

Ricordo che me ne stavo seduto con mia moglie Angelica e il nostro figlioletto di un anno, Rodrigo, in un soggiorno sulle colline di Berkeley, la cittadina universitaria della California, dove eravamo arrivati appena una settimana prima. I nostri ospiti, una famiglia americana che ci aveva generosamente offerto un alloggio temporaneo mentre il nostro appartamento veniva sistemato, avevano acceso il televisore e tutti solennemente guardavamo il telegiornale della sera, probabilmente quello delle 19, probabilmente Walter Cronkite. Ed ecco l'omicidio di Martin Luther King in quell'albergo di Memphis e poi i servizi sui disordini in tutta l'America e finalmente un lungo filmato sul suo discorso "ho un sogno".

SEGUE A PAGINA 27

Tutti smentiscono Marini e Trantino

Anche il coimputato croato lo sbugiarda. Prodi, Fassino, Veltroni e Rutelli: ascoltateci

Successi di governo

Moratti risponde all'Unità e mente. Dice: a scuola va tutto bene

ROMA Dopo le accuse riportate sul nostro giornale, il ministro Letizia Moratti fa finta di niente e sostiene che «tutto va bene». Intanto però i sindacati scendono sul piede di guerra, dichiarando per bocca del segretario della Cgil Scuola Enrico Panini che «se il governo non darà risposte e impegni precisi per risolvere il dramma dei precari, siamo pronti ad una mobilitazione forte e unitaria».

I problemi della derelitta scuola italiana non si limitano solo ai precari. Nella stessa situazione degli insegnanti che martedì hanno manifestato davanti a

Montecitorio si trova il personale ausiliario tecnico amministrativo (i cosiddetti Ata) e gli insegnanti di sostegno.

In più i tagli voluti dalla maggioranza con la finanziaria stanno incidendo sia sul "caroscuola" che sui servizi erogati dai singoli istituti. L'alternativa che si prospetta davanti ai direttori amministrativi è quella di rinunciare a molti dei servizi finora erogati (tempo pieno, inserimento dei bambini di altre etnie, corsi di informatica) oppure quello di mettere a pagamento gli stessi servizi.

FRANCHI A PAGINA 9

ROMA Ennesima smentita per il faccendiere Igor Marini, il supertestimone del caso Telekom Serbia «dalla memoria prodigiosa» (parola del presidente Trantino). Questa volta a sbugiardarlo è Zoran Persen, il croato arrestato martedì scorso nell'ambito dell'inchiesta per truffa e riciclaggio, chiamato in causa da Marini a sostegno delle sue accuse contro i vertici dell'Ulivo. «Telekom Serbia? Non so neppure di cosa state parlando», ha detto Persen ai magistrati. Le tesi di Marini restano dunque, ancora una volta, senza il minimo riscontro. Intanto sul fronte politico c'è la

Occhetto

«C'è qualcuno che ha tradito la mia svolta»

GRAVAGNUOLO A PAGINA 4

controffensiva di Prodi, Fassino, Veltroni, Rutelli, chiamati in causa dal faccendiere: tutti hanno espresso la disponibilità ad essere sentiti dalla Commissione presieduta da Trantino per dimostrare le calunnie subite. «Mai l'acquisto di una quota di Telekom fu sottoposta alla mia attenzione», ha affermato il presidente della Commissione europea. Da registrare la nuova aggressione di Bondi, a conferma - rilevano i Ds - della volontà di usare bugie e infamie contro l'opposizione».

LOCATELLI A PAGINA 5

Turco

«Sulle pensioni non tratteremo alcun taglio»

MASOCCO A PAGINA 2

Astronomia

MARTE VISTO DA VICINO

Margherita Hack

In questi giorni Marte si trova alla minima distanza dalla Terra, è questo un fenomeno che si verifica tutte le volte che Marte e Terra si trovano allineate con il Sole e Marte è alla minima distanza dal Sole mentre la Terra è alla massima. Quando questa condizione si verifica, come sta avvenendo proprio in questi giorni, si ha il cosiddetto «minimo dei minimi».

Ovviamente non è la prima volta che accade, né sarà l'ultima. Anche in passato ci sono state molte altre opposizioni di questo genere.

SEGUE A PAGINA 26

fronte del video Rivelazioni

Noi comuni cittadini, che non abbiamo cento avvocati a difenderci e, per fortuna, nemmeno cento processi in corso, ci confondiamo facilmente di fronte a complesse faccende giudiziarie. Come quella Telekom Serbia, che vede al lavoro un tribunale della Repubblica e (in concorrenza!) una commissione della maggioranza. La tv del padrone (cioè quasi tutta) annuncia ogni giorno nuove «rivelazioni» di Igor Marini che chiamano in causa nuove personalità dell'opposizione. Qualche volta i tg dimenticano i condizionali d'obbligo e trascurano apertamente la presunzione di innocenza, ma per lo più procedono in maniera più accorta. Basta sparare nel titolo i nomi dei nuovi «coinvolti» e poi relegare nel servizio qualche «presunto» reato. Oppure si dice che il procuratore lavora a «dimostrare le accuse di Marini», anziché spiegare che il magistrato cerca qualche riscontro alle dichiarazioni di un noto truffatore, contraddetto dai suoi stessi complici. Intanto scorrono le solite immagini: auto che superano cancellate, borse con i piedi, lunghi corridoi e giornalisti in attesa. Come si sa, per Berlusconi la comunicazione è tutto e tutto va bene per nascondere che, mentre l'Italia affonda, soltanto i suoi profitti crescono.

il Prestito Personale.
 fino a **7.500,00 Euro**
 in **1 ora**
 dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
 Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
 Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
 FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)
 TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forustin.it

L'espresso

LA GRANDE STORIA DELL'ARTE

Una collana di 12 volumi rilegati di 216 pagine ciascuno.

Con il 2° volume il 3° **IN REGALO**

CORSO D'INGLESE
 NUOVISSIMO E COMPLETO IN UN UNICO COFANETTO.

6 CD-ROM A SOLI € 15 IN PIÙ

DOMANI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO